

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 71 DEL 07/06/2017**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LA  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA DIRIGENZA RELATIVO  
ALL'ANNO 2016

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- le normative vigenti in merito alla tempistica per l'approvazione dei Bilanci degli enti e soprattutto le misure previste dalla Legge n.56/2014 di riforma istituzionale delle Province e dalla Legge regionale di riordino n.13/2015, e l'applicazione dei principi relativi alle quote di salario accessorio correlate ai trasferimenti di personale ad altri enti, a seguito della riassegnazione delle relative funzioni, hanno di fatto ritardato, per l'anno 2016, sia la formale adozione della consistenza delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione del personale dirigente, sia la conseguente conclusione del relativo accordo sindacale per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse;
- tali risorse per la retribuzione di posizione e di risultato (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto dell'applicabilità delle previsioni normative in materia di risorse aggiuntive, delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché della qualità dei servizi o dei processi di riorganizzazione attivati;

considerato che:

- già nel corso dell'anno 2015 si è avviato il processo di riordino previsto dalla Legge 56/2014 per le Province e il loro assetto, e sono intervenute alcune modifiche all'assegnazione di funzioni dirigenziali conseguenti alla riduzione del personale dirigente;
- a decorrere dall'1/1/2016 è divenuto operativo il progetto di riforma istituzionale, con l'attuazione della Legge Regionale n.13/2015 sul riordino delle funzioni e i relativi trasferimenti delle stesse e del relativo personale ad altri enti, e l'applicazione di quanto disposto in merito alle misure per il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale trasferito, che hanno avuto effetti di riflesso sul fondo dell'Ente per il trasferimento alla Regione Emilia-Romagna di un'unità di personale dirigenziale;
- inoltre, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2016, è entrato in vigore il nuovo regime di contenimento delle risorse decentrate previsto dall'art.1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 946 del 29/12/2016 è stato costituito il Fondo per la dirigenza dell'anno 2016, verificato dal collegio dei Revisori con verbale n.53 del

6/2/2017;

- all'ammontare delle risorse di parte stabile del fondo dell'anno 2015 sono state detratte le quote per le cessazioni dell'anno 2015 e pertanto si è rideterminato in riduzione l'importo che costituisce il tetto da non superare e da ridurre proporzionalmente alle nuove cessazioni, ai sensi dell'art.1, comma 236 della Legge n.208/2015 in vigore dall'1/1/2016;
- essendo stato certificato il mancato raggiungimento per l'anno 2015 del patto di stabilità interno, pur sussistendone la capacità di spesa, non sono state inserite quote di parte variabile;
- per effetto di tutte le decurtazioni da applicare, l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2016 risulta pari ad € 226.285,89;
- tale somma consente il riconoscimento della retribuzione di posizione alle figure dirigenziali rimaste in servizio, nelle misure individuate con decreto n.227 del 23/12/2015, dopo l'attività di valutazione e pesatura completata dall'O.I.V. dell'Ente e il relativo reinquadramento delle posizioni dirigenziali ricoperte nelle fasce di punteggio e retribuzione spettanti;
- relativamente alla retribuzione di risultato, la volontà dell'Ente si è espressa per la conferma del riconoscimento della misura teorica prevista dai precedenti accordi, mediante il sistema valutazione del raggiungimento degli obiettivi, ritenuta rispondente alle esigenze di responsabilizzazione dei dirigenti nell'attuazione dei progetti dell'Ente, specialmente nei progetti di rilevanza strategica, e nell'attenzione degli stessi ai processi riorganizzativi e gestionali in atto;

dato atto che:

- il giorno 6 aprile 2017 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, l'ipotesi di accordo sul salario accessorio del personale dirigente della Provincia di Reggio Emilia per l'anno 2016 di cui all'allegato n.1 del presente atto;
- in data 27/4/2017 è stata predisposta dal dirigente competente in materia, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo del fondo e dell'ipotesi raggiunta, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 60 del 9/5/2017 assunto agli atti con prot. n. 10998 del 10/05/2017 ha certificato positivamente l'ipotesi di accordo in oggetto;

preso atto che:

- le risorse del fondo per il salario accessorio del personale dirigente dell'anno 2016 trovano imputazione al capitolo 3025 - fondo pluriennale vincolato in quanto destinate alla re-imputazione nel bilancio 2017;
- per quanto riguarda gli incentivi derivanti da specifiche attività e prestazioni, correlate all'utilizzo di risorse appositamente dedicate e stanziare su voci di spesa esterne al fondo (incentivi alla progettazione) come negli anni precedenti non sono state previsti importi in quanto tale quantificazione avviene in via separata e sulla base delle opere annualmente svolte sugli impegni relativi alle singole opere. A

seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. n° 163/2006, per le quote di incentivi non ancora liquidati afferenti ad un periodo temporalmente legittimante gli incentivi in questione, si rinvia alla disciplina contenuta negli appositi regolamenti adottati dall'Ente;

visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

## **D E C R E T A**

- di approvare l'ipotesi di accordo allegata al presente atto, allegato n.1, per il personale dirigente, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 6/4/2017 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.60 del 9/5/2017;
- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come individuato con decreto n.102 del 3/7/2015, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per la dirigenza;
- di dare mandato al Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali di dare attuazione all'accordo predetto.

**ALLEGATI:**

- all. n.1 ipotesi accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 07/06/2017

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....